

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO
LINGUISTICO STATALE
" ISABELLA D'ESTE "**



C.M. RMPM07000R - Cod.Fisc. 86003310587- E-mail RMPM07000R@istruzione.it – PEC
RMPM07000R@PEC.ISTRUZIONE.IT
Largo Giovanna Baja, 9 - 00019 **TIVOLI** (Roma) - Tel. 06 12112 4565 - 06 12112 4566 - 0774/335643 - Fax
0774/335734

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2024/2025

Classe V sezione A Indirizzo Scienze Umane



SOMMARIO

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	pag. 3/5/6
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	pag.8
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag 10/11
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	Pag 12/15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag 16/ 18
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
ALLEGATO 1 – Relazioni finali disciplinari e Contenuti disciplinari singole materie	pag. 22
ALLEGATO 2 – simulazioni delle prove di esame	Pag 23
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione della 1 prova	Pag 24-
ALLEGATO 4 – Griglie di valutazione della 2 prova	Pag 25
ALLEGATO 5 – Griglie di valutazione del colloquio	pag.27
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 28

COORDINATRICE: prof./prof.ssa: Antonella Capone

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Laura Minorenti	IRC/Att.alternativa			x
Antonella Capone	Italiano	x	x	x
Antonella Capone	Latino	x	x	x
Simone Marini	Scienze umane	x	x	x
Emanuela Guidi	Storia	x	x	x
Emanuela Guidi	Filosofia	x	x	x
Laura Liucci	Lingua Inglese	x	x	x
Maria Rosaria Guardiano	Matematica			x
Margherita Calabrese	Fisica			x
Gianluca Ciro Telera	Scienze Naturali	x	x	x
Antonella Santese	Storia dell'Arte	x	x	x
Manuel Di Censi	Scienze Motorie			x

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A dell'indirizzo di Scienze Umane è composta da venti alunni. Nell'arco del triennio la fisionomia del gruppo classe ha subito diverse variazioni:

Anno scolastico 2022/ 2023

Reduci da un biennio tra la DAD e la didattica integrata, la maggior parte di loro non aveva sviluppato le dovute competenze per affrontare il triennio, con nuove materie e nuovi percorsi. L'atteggiamento diffuso, con le dovute eccezioni, è fortemente oppositivo, per nulla disposto al dialogo educativo che i docenti cercano di instaurare: Assenze frequenti in concomitanza di verifiche ed interrogazioni, indolenza diffusa, disinteresse ed insofferenza nei confronti delle valutazioni caratterizzano il primo anno del triennio.

I docenti hanno cercato di impostare il lavoro sulle difficoltà della classe attraverso metodologie, adottate per far ritrovare loro la motivazione e condurli al raggiungimento degli obiettivi, anche attraverso colloqui con le famiglie, consapevoli della situazione.

Il Consiglio si è interrogato spesso sulle motivazioni di tale atteggiamento, dovuto in parte ad una scelta non del tutto consapevole in merito alla scuola superiore da intraprendere e certamente gli anni della didattica a distanza hanno veicolato l'immagine di una sorta di omogeneità dei vari indirizzi di studio.

Non manca tuttavia un gruppo di alunni che presenta un buon metodo di studio e buone capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, animato da curiosità ed interesse per le attività proposte. L'anno scolastico si conclude con la non ammissione di cinque alunne, una delle quali si ritira prima della fine dell'anno.

Anno scolastico 2023/ 2024

L'anno scolastico, almeno nelle intenzioni, inizia con buoni propositi, migliora sensibilmente il dialogo con i docenti, l'atteggiamento dei ragazzi è tiepidamente collaborativo, tuttavia riaffiorano le difficoltà, che si manifestano nell'affrontare le prove di verifica, che i ragazzi cercano di rinviare attraverso assenze molto frequenti e giustificazioni.

Un gruppo in particolare è refrattario alle verifiche orali, manifesta gravi lacune in diverse discipline, carenze espositive ed un vocabolario ridotto.

Un altro gruppo è caratterizzato da un buon metodo di studio , capacità di analisi e di sintesi , nonché buona rielaborazione autonoma dei contenuti.

In classe arriva una nuova alunna proveniente dalla classe quarta dell'anno precedente.

I docenti si adoperano per recuperare le carenze e condurli al raggiungimento degli obiettivi ,diversi alunni seguono i corsi di potenziamento e recupero delle competenze di base, previsti dal PNRR (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica).

Un'alunna si ritira prima della fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico un'alunna non viene ammessa alla classe successiva.

Anno scolastico 2024-2025

L'ultimo anno è caratterizzato sicuramente da una maggiore consapevolezza da parte dei ragazzi ,in vista dell'Esame di Stato, primo esame nel quale dovranno sostenere le prove scritte, tuttavia , dopo lo slancio iniziale, caratterizzato da un atteggiamento propositivo, si ripropongono le stesse dinamiche del passato, fatte di assenze ripetute al momento delle verifiche sia scritte, ma soprattutto orali , atteggiamento oppositivo da parte di alcuni, aspetti che hanno rallentato non poco lo svolgimento delle attività didattiche in molteplici discipline.

L'alunna , che si era ritirata al quarto anno, rientra al quinto.

I docenti , anche quest'anno adottano metodologie volte ad aiutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe.

Lo svolgimento delle attività didattiche è stato rallentato , oltre che dalle difficoltà già esposte , anche dalla costante sovrapposizione di attività curricolari quali PCTO e Orientamento, corsi STEM, attività altamente formative, ma che hanno coinciso spesso con le lezioni in classe.

Al momento è possibile individuare nella classe il quadro seguente: Un piccolo gruppo autonomo e corretto, caratterizzato da un buon metodo di studio ed un'ottima capacità di rielaborazione dei contenuti in tutte le materie; un altro gruppo , che pur ottenendo risultati accettabili, deve però costantemente essere sollecitato dai docenti, fa molte assenze e tende a rimandare il momento della verifica.

Un altro gruppo invece , ancora oggi, non ha elaborato un metodo di studio efficace.

Sono state effettuate simulazioni della prima e seconda prova rispettivamente nelle seguenti date:

14-04-2025 Prima prova

01-04-2025 Seconda prova

I rapporti con le famiglie, spesso mediati dalla rappresentante di classe per la componente genitori, sono stati nel complesso collaborativi.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF e nei Curricoli di Dipartimento.</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI ED ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

La scuola ha un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività e fare tesoro di tutte quelle competenze e strategie didattiche apprese durante la DaD effettuata negli a.s. precedenti, Nella didattica quotidiana si utilizzano perciò metodologie e fonti tradizionali insieme a quelle innovative e digitali. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni tengono conto di tutto ciò.

Per l'organizzazione delle attività didattiche si sono utilizzati i seguenti strumenti, metodologie e strategie:

piattaforma condivisa Google Meet x
registro elettronico planning x
materiale didattico in RE e Classroom x
videolezioni registrate
mappe concettuali x
materiali ragionati
files multimediali x
PowerPoint
app per svolgere esercizi
Lezione frontale x
Debate x
Esercitazioni individuali e di gruppo x
Problem solving x
LIM x

Per la verifica si sono utilizzati:

ricerche x
esercitazioni restituite anche attraverso piattaforma Classroom
interventi in classe x
interrogazioni x
temi o elaborati personali x
produzione di presentazioni multimediali x
Esercitazioni effettuate attraverso app didattiche
Prove strutturate o semi strutturate x

Al fine di permettere a tutti gli alunni con lacune e insufficienze disciplinari, nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati percorsi di:

- Recupero in itinere
- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base
- Mentoring per classi quinte

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso e breve descrizione	Discipline coinvolte
Essere e apparire Dal determinismo naturale al relativismo conoscitivo	tutte
I limiti <i>Trasumanar significar per verba non si poria</i> , dal viaggio di Dante alle molteplici Interpretazioni di tale concetto.	tutte
Totalitarismi e propaganda La nascita dei regimi totalitari ed il loro riflesso nell'arte, la letteratura e la storia. Historia magistra vitae: è proprio così?	tutte
Rapporto uomo e natura Tematica trasversale affrontata durante l'anno dalle discipline umanistiche e scientifiche	tutte
Ruolo della scienza nell'evoluzione umana La percezione del progresso e la scienza attraverso gli autori e gli argomenti studiati.	tutte
Bellezza Il bello come valore assoluto, arte e bellezza: la posizione dell'intellettuale del Novecento nelle varie manifestazioni artistiche e letterarie.	tutte
Il viaggio Tematica trasversale affrontata da diverse discipline, come metafora di ricerca intellettuale ed interiore.	tutte

Tempo e memoria “Vita longa est, si uti scias” (<i>Seneca, De brevitae vitae</i>): tematica trasversale nella riflessione della filosofia e la letteratura. La riflessione procede da una concezione del tempo come progressione lineare ad un'altra, prettamente novecentesca che lo concepisce come memoria e durata interiore.	tutte
Il rapporto tra intellettuale e potere L'ambivalente rapporto tra gli intellettuali con il potere, nelle varie epoche storiche nelle manifestazioni letterarie , artistiche e filosofiche.	tutte
Il mondo dell'infanzia Ambito di osservazione delle Scienze Umane dell'ultimo anno di liceo, è anche oggetto di riflessione nella letteratura, italiana e latina, l'arte e la filosofia trattate al quinto anno	tutte
Il tema del doppio Il doppio, la scissione e la crisi di identità è ambito di analisi trasversale nella trattazione degli argomenti dell'ultimo anno.	tutte
La malattia La malattia come metafora di una condizione storica di crisi e smarrimento delle certezze, ma anche condizione privilegiata dell'intellettuale e strumento conoscitivo.	tutte
Diritti Umani Argomento trattato già dal primo biennio del Liceo, è stato approfondito ed ampliato nel secondo biennio e nel corso dell'ultimo anno	tutte
La cultura di massa Omologazione culturale e strumento di propaganda.	tutte

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare.

Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

1. **Secondo Biennio:** il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti temi di educazione civica riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA -SECONDO BIENNIO	
	Il ruolo della donna, parità di genere e violenza di genere-Obiettivo 5 Agenda 2030 Visione del film “ C'è ancora domani “ di P. Cortellesi. La visione del film presso il cinema Giuseppetti di Tivoli, è stata accompagnata da attività preparatorie di laboratorio, cui ha fatto seguito, dopo la visione, l'analisi del testo e delle tematiche affrontate.
	Scienze Umane , Comunicazione di massa e manipolazione.
	Safer Internet day: la sicurezza in rete
	Incontri e riflessioni sul Bullismo
	UNHCR sviluppo sostenibile
	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e al rispetto dell'ecosistema e biodiversità
	Inclusione
	I Diritti Umani: Argomento trattato già dal primo biennio del Liceo, è stato approfondito nel secondo biennio e nel corso dell'ultimo anno; visione del film “ Io Capitano ” di M.Garrone. Attraverso la visione del film, preceduta da attività introduttive, si sono affrontati i temi dei Diritti Umani, dell'immigrazione, la guerra e le prigionie in Libia, resi attraverso il percorso di formazione dei protagonisti lungo l'asse narrativo di un viaggio dall'Africa in Italia. Le tematiche di Educazione Civica sono confluite anche nell'analisi del testo, per la fitta trama simbolica intessuta di echi e riferimenti letterari, nonché le tecniche narrative impiegate. Visione dello spettacolo “ Suad ” - Tributo alle donne forti - della Compagnia teatrale “Associazione Ariadne” presso le Scuderie Estensi. Spettacolo ispirato alla vera storia della giovane ragazza cisgiordana bruciata viva dalla sua famiglia e salvata da un'organizzazione umanitaria. La visione è stata preceduta da attività introduttive alle tematiche trattate , quali i diritti delle donne , diritti civili, diritto alla vita ed alla libertà.
	Educazione alla Legalità e cittadinanza attiva : Incontro con il Capitano Ultimo il 13 aprile 2023 . In tale occasione, sollecitato dagli studenti, ha parlato della cattura del boss mafioso Riina, della lotta alla criminalità organizzata, della mafia in particolare, della sua storia personale come ufficiale dell'Arma dei Carabinieri e su come combattere i fenomeni malavitosi.
	Il ruolo del lavoro e dell'energia nello sviluppo della Rivoluzione industriale

ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA - V anno

Primo quadrimestre				
disciplina	Argomento	Ore dedicate	metodologia	
Latino	I diritti umani Epistulae ad Lucilium: <i>“servi sunt immo homines..”</i> , epistola 47 di Seneca sugli schiavi (<i>in latino</i>) L’istruzione nel mondo romano La figura di Quintiliano e la formazione del fanciullo nell’Institutio Oratoria.	4 ore	Lezione frontale interattiva. Analisi di testi anche caricati su Google classroom	
Scienze naturali	La storia delle Pandemie Cosa ci hanno insegnato le pandemie del passato/Covid 19	4 ore	Verifiche orali e discussione.	
Scienze Umane	Stratificazione, disuguaglianze e lavoro povero	4 ore	Analisi di report statistici (Istat, Eurostat, Miur/MIM), incluso il ‘Rapporto Annuale Istat 2024’, sulla situazione socio-economica italiana ed europea in riferimento a povertà assoluta/relativa; <i>gender pay gap</i> ; lavoro povero;	
Storia	Diritti umani Il genocidio degli armeni La marcia delle donne	4 ore	Lezione frontale Approfondimenti Visione di video Analisi e riflessioni	

Secondo quadrimestre			
disciplina	Argomento	Ore dedicate	metodologia
Italiano	I diritti umani e la guerra. Ungaretti : “l’Allegria” e la poetica dell’attimo. “Il Dolore”. Montale : “Le Occasioni”, “La Bufera ed altro”; Analisi “ La primavera Hitleriana”. “ Il sogno del prigioniero” Quasimodo ed il dovere della testimonianza.	7 ore	Lezione frontale interattiva anche tramite materiale caricato su Classroom. Condivisione con gli allievi di webinar sulle cause della guerra in Ucraina (Rizzoli Education)
Latino	I diritti umani e la guerra Lucano , Il Bellum Civile Tacito: L’Agricola, il discorso di Calgaco, <i>“hanno fatto il deserto e lo chiamano pace...”</i>, l’accusa all’Imperialismo romano.<i>(in traduzione)</i> Annales, lib.II, Germanico e la guerra contro i Germani. Uguaglianza di genere “La donna nello specchio della satira “: Marziale, I,62; II, 56; XII, 58.	5 ore	Lezione frontale interattiva anche tramite materiale caricato su Classroom. Letture e ricerche autonome

	La misoginia di Giovenale, la satira VI. Tacito: analisi di alcune figure femminili protagoniste della storia dell'antica Roma nel racconto degli Annales, quali Agrippina Maggiore , Agrippina Minore, Ottavia. Il femminicidio : Tacito, Annales, IV, 22, La morte di Apronia.			
Storia	La Costituzione Origine e nascita I principi fondamentali e il loro significato nella vita quotidiana	8 ore	Lezione attraverso video Lettura dei primi 12 articoli Discussione collettiva sul significato di democrazia, uguaglianza, libertà, diritti inviolabili, doveri e solidarietà	
	Safer Internet day Generazioni connesse 11 -02-2025	3 ore	La sicurezza in rete(11 febbraio 2025) L'evento in diretta streaming è stato accompagnato da riflessioni condivise sull'uso consapevole della rete evidenziando aspetti positivi ,ma anche le possibili insidie.	
Inglese	- Il ruolo della donna in epoca Vittoriana - Internet e cyberbullismo - riflessioni sul cambiamento del ruolo della donna tra XIX e XXI secolo;	- 4 ore		

Didattica Orientativa e Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la finalità di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/PCTO e didattica orientativa.

Alla luce di tutto quanto sopra, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo "Isabella D'Este", accogliendo le indicazioni formalizzate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l'aggiornamento del PTOF, hanno stabilito per le trenta ore dei moduli di orientamento formativo curriculare, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, l'articolazione di seguito specificata:

- quindici ore di orientamento (valide anche per il PCTO) alle professioni Stem attraverso un corso di coding tenuto nell'ambito delle attività del PNRR Dm65 dalla società INTELLEGERE di Roma formatore Prof. Luigi Ingrosso
- quindici ore di didattica orientativa a cura del consiglio di classe comprendenti anche attività di riflessioni sulle altre attività di PCTO svolte durante l'anno scolastico

In aggiunta alle 30 ore curriculari per l'orientamento, il nostro liceo ha proposto e favorito la partecipazione, alle seguenti attività da svolgersi liberamente, secondo i propri interessi, in orario extracurriculare:

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
Appuntamenti per l'orientamento post diploma da svolgersi in orario extracurricolare (ogni ragazzo ha partecipato liberamente agli eventi più consoni ai suoi desideri)	Campus Roma. Salone nazionale dello studente di Roma (18-19-20 novembre). Incontri di orientamento presso la Fiera di Roma con i rappresentanti di varie accademie e università
	Open Day 2025 – Studenti Università di Tor Vergata. Incontri previsti per il 13 febbraio 2025
	Sportello ASSORIENTA (sportello online finalizzato ad orientare gli studenti sulle possibilità lavorative e di studio con esperti di ogni settore). Incontri previsti nelle seguenti date: 12 dicembre ore 16:00- Carriere in divisa; 10 dicembre ore 16:00 – Carriere Universitarie
	CONOSCI TE STESSO Questionario di autovalutazione per l'orientamento pre-universitario presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma
	Roma Tre – Giornate di vita universitaria (calendario da gennaio a marzo)
	Porte Aperte 2024 alla Sapienza giorni 26, 27 e 28 marzo 2025
	Incontro con ITS Turismo Roma 29 Aprile Incontri pomeridiani (in istituto della durata totale di n. 6 ore) di Orientamento post diploma per scelta universitaria o lavorativa/ PCTO curati da professionisti del settore. Periodo ottobre novembre

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riportata in tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)		
III anno a.s. 2022/2023 Corso sicurezza (12h); “WeCanJob”: progetto finalizzato a orientare gli studenti verso percorsi lavorativi affini alle attitudini personali (20h).	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
	/	online

IV anno a.s. 2023/2024 “Al lavoro con i bambini”: esperienza di osservazione e progettazione didattica all’interno di un istituto a metodo montessoriano, comprendente asilo nido, scuola dell’infanzia e scuola primaria (30h). Attività particolarmente coinvolgente per i ragazzi , che hanno potuto applicare “ sul campo “ ciò che avevano appreso in classe	/	L’Arcobalocco. Scuola a metodo Montessori Tivoli
V anno a.s.2024/ 2025 “Al lavoro con i bambini”: prosecuzione dell’esperienza di progettazione didattica iniziata l’anno scolastico precedente (20h): Corsi Stem/ DM65 Nell'ambito delle attività previste nel DM65, Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, la Scuola ha organizzato corsi STEM , tenuti dalla società INTELLEGERE, formatore prof Luigi Ingrosso, che in modalità laboratoriale, ha introdotto i ragazzi allo storytelling digitale e al coding attraverso l'utilizzo dei device della scuola.(15 ore) Mentoring ed Orientamento in uscita delle classi quinte (PNRR DM 170/22) La classe ha effettuato sei ore di orientamento per la scelta post diploma universitaria o lavorativa/ PCTO. Il percorso prevede 4 ore in presenza e 2 a distanza ed è stato. Svolto da professionisti del settore.(6 ore) Salone nazionale dello studente: orientamento post-diploma (5h)	/	L’Arcobalocco. Scuola a metodo Montessori (Tivoli); on-line / Laboratorio informatica - I. D’Este / Fiera di Roma

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO**

TIPOLOGIA	OGGETTO
Progetti e Manifestazioni culturali	Sportello di ascolto
	Gruppo sportivo scolastico
	Mentoring per classi quinte quinte (PNRR DM 170/22)
	Corsi di potenziamento e recupero delle abilità di base “ Non una di meno “ PNRR
	A.S.2022-2023 Camposcuola a Venezia
	A.S.2023-2024 Visione film “ C’è ancora domani “ Presso il cinema Giuseppetti di Tivoli, nell’ambito delle attività previste per l’Educazione civica.
	A.S.2023-2024 Visione del film “ Io capitano”, cinema Giuseppetti di Tivoli (Educazione civica)
	A.S.2023-2024 Visione dello spettacolo presso le Scuderie Estensi di Tivoli “Suad” tributo alle donne forti, (Educazione Civica)
	A.S.2024-2025 Galleria Nazionale di Arte moderna.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola
2.	Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
3.	Curricolo di Educazione Civica di Istituto e relativa rubrica di valutazione pubblicati sul sito della scuola- Curricolo dell'Orientamento e moduli di orientamento formativi
4.	Piano della Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito della scuola
	Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
7.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico pubblicate sul sito

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO n. 2

PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI

ALLEGATO n. 3

Griglia di valutazione per la Prima Prova

ALLEGATO n. 4

Griglia di valutazione per la Seconda Prova

ALLEGATO n. 5

Griglia di valutazione per il colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITAR GIUSEPPE

O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione	LAURA MINORENTI	
2	Italiano	ANTONELLA CAPONE	
3	Latino	ANTONELLA CAPONE	
4	Storia	EMANUELA GUIDI	
5	Filosofia	EMANUELA GUIDI	
6	Lingua Inglese	LAURA LIUCCI	
7	Matematica	MARIA ROSARIA GUARDIANO	
8	Fisica	MARGHERITA CALABRESE	
9	Scienze Umane	SIMONE MARINI	
10	Storia dell'arte	ANTONELLA SANTESE	
11	Scienze Naturali	GIANLUCA CIRO TELERA	
12	Scienze Motorie	MANUEL DI CENSI	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. **Come:** *mentre*.

2. **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. **vano:** *esile*.

6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

A PROVA TIPOLOGIA A**e interpretazione di un testo letterario italiano****Italo Svevo****L'incontro tra Zeno e Tullio (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)**

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

– Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia¹.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi² che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

– E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole³ era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni. Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie. Dacché⁴ li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che lovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantal⁵ e non Ercole⁵.

¹ infiammatoria che
e i muscoli.
te fonda.

⁵ **Tantalo e non Ercole:** entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Er-

cole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.

- 30 Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice⁶, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'avere le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui. Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli
- 35 avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Menti! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.
- Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che
- 40 ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!
- La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare⁷ le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni⁸.
- Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione.
- 45 Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si muovevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai⁹ e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.
- 0 Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero¹⁰ a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

re infelice: Zeno aveva
le quattro sorelle Mal-
zza non mostrava inte-

resse per lui.

7. trapelare: trasparire.

8. lesioni: ferite.

9. Trasecolai: mi sorpresi molto.

10. si ledessero: si danneggiassero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?
2. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Rispondi con riferimenti al testo.
3. Come puoi spiegare il fatto che Tullio alla brusca domanda di Zeno sui motivi della sua menomazione alla gamba si appresti a rispondere «Di buonissimo umore» (r. 6)?
4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.
5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Che cosa rende a Zeno difficile la vita? Che cosa lo differenzia rispetto ai "sani" e lo fa sentire inferiore? Si tratta di una vera inferiorità? Interpreta questo aspetto alla luce delle tue conoscenze sul personaggio.

Gianfranco Fabi

Dimenticare Marx?

In questo articolo del 1° maggio 2018 Gianfranco Fabi (Cittadella, 1948), giornalista economico del "Sole 24 Ore", risponde a una lettera. In una data simbolica per il mondo del lavoro, il lettore chiede al giornalista se non sia ormai giunto il momento di «dimenticare Marx» e le sue teorie economiche e filosofiche.

Gentile lettore,

la storia ha sempre qualcosa da insegnare, anche e forse soprattutto, per gli errori e le tragedie che la compongono. La sua domanda "dimenticare Marx" è certamente provocatoria. Il filosofo di Treviri resta una delle personalità che più hanno influenzato le vicende storiche degli ultimi due secoli e che, nel bene e nel male, merita di essere conosciuto e approfondito. Le analisi dell'opera di Marx occupano intere biblioteche. [...]

Resta il fatto che sostanzialmente è stata smentita la profezia di Karl Marx secondo cui il capitalismo porta inevitabilmente all'impoverimento crescente delle classi lavoratrici e quindi all'esplosione rivoluzionaria delle contraddizioni sociali. Se è vero che, soprattutto negli ultimi anni, sono cresciute le disuguaglianze e la povertà, è altrettanto vero che il sistema di libero mercato è stato ed è in grado di creare le risorse per attuare politiche efficaci di sostegno e redistribuzione. Ed è altrettanto vero che le esperienze delle realtà dove l'innovazione ha fatto i maggiori passi, pensiamo alla California o alla Germania, stanno dimostrando la validità di teorie di economisti, forse meno famosi di Marx, ma certamente più attuali come Simon Kuznets¹. Il premio Nobel del 1971, americano ma nato in Bielorussia, ha teorizzato che nella prima fase dei processi di innovazione industriale le disuguaglianze tendono a crescere perché sono pochi coloro che riescono a gestire e controllare le novità tecnologiche. Ma in una seconda fase crescono le forze che spingono verso una diffusione più equa della ricchezza anche grazie all'aumento generalizzato della specializzazione della manodopera.

Il problema di oggi non è tanto quello di rivalutare o dimenticare Marx, ma è quello di attuare politiche educative e formative in grado di cavalcare l'innovazione. La nostra quarta rivoluzione industriale deve essere soprattutto la specializzazione delle persone nel dominare le macchine, le procedure, i metodi produttivi. Non sarà la rivoluzione a cui mirava Marx, ma può essere vissuta come una grande e positiva opportunità. Anche perché, non dimentichiamolo, saranno sempre più le macchine a svolgere i lavori più ripetitivi e pericolosi.

G. Fabi, *È meglio cavalcare l'innovazione che discutere su Marx*, in "Il Sole 24 Ore", 1° maggio 2018

¹ Simon Kuznets: economista americano (1901-85).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, soffermandoti in particolare sulla tesi dell'autore in merito alla profezia marxiana.
2. Per sostenere la propria tesi Fabi sviluppa un'argomentazione ben costruita, in cui segnala argomenti a favore e contro. Sottolinea nel testo le espressioni usate da Fabi per segnare l'alternanza tra un argomento e un altro.
3. Quali sono le argomentazioni riportate da Fabi?
4. Qual è la conclusione a cui giunge Fabi nell'ultimo capoverso?

Produzione

A partire dal testo, e in particolare dalla sua conclusione, rifletti sullo scenario del futuro mondo del lavoro proposto da Fabi: ritieni che esso possa rappresentare davvero un'opportunità? Pensi che l'introduzione di macchine e automi in grado di sostituire uomini e donne nello svolgimento di molte mansioni condurrà a una perdita di posti di lavoro oppure ne creerà di nuovi? Esponi le tue opinioni, anche alla luce delle tue esperienze e conoscenze personali.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
su tematiche di attualità****EDUCAZIONE
CIVICA****ARGOMENTO La scienza e le donne**

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili. È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'Esa (agenzia spaziale europea).

Dopo avere letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il *merchandising* dei giochi *no sex* e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne&scienza). «Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria rispetto ad una ragazza. Insomma la scienza è un *boy club*: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche».

E. Griglié, *I robot preferiscono le ragazze*, in "La Stampa", 23 maggio 2018

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Educazione, realizzazione personale e cambiamento sociale

PRIMA PARTE

Il ruolo della scuola è sempre stato quello di offrire opportunità agli individui di realizzarsi pienamente come persone. In particolare, furono le drammatiche vicende del primo Novecento a spingere pedagogisti e psicologi a riflettere sulla necessità di rimettere al centro la dignità dell'essere umano con le sue emozioni, i suoi desideri e le sue motivazioni a realizzare le proprie potenzialità. In questo senso si pensa alla pedagogia come disciplina intenzionalmente trasformativa che permette ai giovani, attraverso lo sviluppo di competenze adeguate, di divenire principio di cambiamento della realtà presente per una progettualità futura.

La/Il candidata/o, facendo riferimento alle proprie conoscenze disciplinari e avvalendosi della lettura e analisi dei documenti riportati, rifletta sull'importanza del benessere emotivo a scuola e sul ruolo della motivazione nell'apprendimento e nella formazione complessiva di un individuo, particolarmente in quanto finalizzati a permettere ai giovani di divenire persone che si realizzano con gli altri in una dimensione storico/sociale/culturale condivisa.

Documento 1

Lo sguardo pedagogico si (pre)occupa di cambiamento soprattutto perché è impegnato a progettarlo: il suo "taglio" infatti comprende l'esperienza della realtà per aprirla a possibilità ulteriori [...]. È dunque uno sguardo che pone le premesse per un'azione di cambiamento che si propone quale reale e concreta trasformazione.

Il carattere trasformativo della proposta pedagogica, tuttavia, non è da pensare come esauribile nel passaggio predeterminato da una fase iniziale a una fase finale (non ha valenza pedagogica la trasformazione del bruco in farfalla!). La sua azione è volta non solo a esplicitare, a potenziare o a mettere in evidenza capacità che ci sono già, ma anche a sviluppare capacità che sono latenti o solo abbozzate. L'interesse pedagogico non è quindi rivolto a quelle possibilità di cambiamento in qualche modo anticipate da cause antecedenti o da concause presenti. Lo sguardo pedagogico ricerca possibilità autenticamente trasformative, fundamentalmente inedite e imprevedibili, dell'esistenza umana per l'esistenza umana.

In ragione di questa lettura dell'esperienza, la pedagogia disegna un profilo di persona che la restituisce come attitudine ad agire «come principio di cambiamento».

S. Nosari, ««L'attitudine persona» o della capacità di trasformare: una prospettiva pedagogica», in J. Ponzio, G. Vissio, *Culture della persona: itinerari di ricerca tra semiotica, filosofia e scienze umane*, Accademia University Press, Torino 2021

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Documento 2

La «fuga da sé», come l'ha chiamata David Le Breton [(1953) sociologo e antropologo francese], costituisce una ben precisa sintomatologia [...] della fatica contemporanea di trasformare il desiderio in spinta vitale.

Gli anni della contestazione in cui si rivendicava il diritto a desiderare sono lontanissimi. Così come sono lontani gli anni '80 e '90, quando le nuove generazioni avevano cavalcato l'onda del nuovo mondo globalizzato, visto come un serbatoio di esperienze e possibilità.

Da qualche anno i figli della società del benessere, liberi di desiderare, faticano a sostenere questa loro condizione. Perché? Le ragioni sono diverse e intrecciano i percorsi personali con i cambiamenti socioculturali. Tuttavia, alcune considerazioni possono essere avanzate.

I giovani crescono in un ambiente che avverte fortemente competitivo e performante: bisogna essere sempre all'altezza non solo sul lavoro, ma in generale nella vita, nell'aspetto fisico nelle relazioni, nel sesso. Il senso di inadeguatezza si rivela nell'ansia o nelle crisi di panico, sempre più diffuse. Ma negli anni è cresciuta anche la paura verso un mondo complesso che non si riesce a decifrare e che appare sempre più minaccioso. Lo shock della pandemia, l'interruzione delle relazioni causata dal lockdown e ora la guerra hanno dato il colpo di grazia.

La «fuga da sé» - scrive Le Breton - offre una via per alleggerire la tensione che si crea ogni qualvolta l'individuo si rende conto che «vivere entro i parametri della socialità comune è un compito troppo divorante». Di fronte a un mondo esigente si rivendica il diritto all'astensione, al silenzio, all'indifferenza, all'irrelevanza se non addirittura alla distruzione del legame sociale. Mimetizzandosi nello sfondo e rendendosi invisibili, l'intento è quello di passare inosservati, di non venire misurati e valutati, di non apparire perdenti. Le Breton efficacemente qualifica questo atteggiamento col termine «biancore» (*blancheur*): una sorta di fatale presa di congedo da sé, come risposta alla fatica di essere sé stessi.

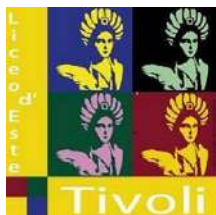
C. Giaccardi-M. Magatti, *Supersocietà. Ha ancora senso scommettere sulla libertà?*, il Mulino, Bologna 2022

SECONDA PARTE

La/Il candidata/o risponda a due dei seguenti quesiti

1. Su quali principi si fonda la pedagogia di Célestin Freinet?
2. Il sociologo statunitense William Sumner ha proposto di differenziare le norme in tre tipologie. Quali?
3. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
4. Qual è il nesso tra democrazia ed educazione secondo John Dewey?

-
- Durata massima della prova: 6 ore.
 - È consentito l'uso del vocabolario di italiano.
 - È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof.Laura Minorenti..... docente di ...religione.....

nella classe.....V AS.....

ore settimanali: ...1.....

ANNO SCOLASTICO 2024/ / 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐	eccellente	☒	soddisfacente	☐	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

.....

.....

.....

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
☐	esemplare	☐	responsabile	☒	corretto	☐	a volte scorretto	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

.....

.....

.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
☐	notevole	☒	continuo	☐	Adeguito	☐	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente
Segnalare casi particolari											

.....

.....

.....

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
☒	costruttiva	☐	attiva	☐	sollecitata	☐	disordinata	☐	passiva	☐	disinteressata
Casi particolari											

.....

.....

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
X	rielaborativo		sistematico		efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto		quasi completo		secondo programmazione	X	completo e approfondito		

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI

i

.....

.....

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- *Lezione frontale*
- *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- ☐ *Debate*
- ☐ *Laboratorio*
- ☐ *Esercitazione individuale*
- ☐ *Lavori, esercitazioni di gruppo*
- *Problem solving*
- ☐ *Esercitazione pratica*
- ☐ *Utilizzo di audiovisivi*
- ☐ *Analisi di testi, manuali, depliant*
- ☐ *Visite guidate.....*
- ☐ *Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

OSSERVAZIONI

.....

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

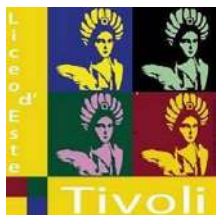
- ...*Lavoro
scritti*
-
-
-
-
-
-

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- ☐ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- ☐ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- ☐ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

- I documenti fondanti la religione cristiana, in particolare cattolica.
- La concezione cristiana delle relazioni interpersonali.
- Le relazioni della Chiesa con il mondo contemporaneo.
- Testimonianza cristiana di alcune figure significative
- Le linee fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.
- Le questioni del pluralismo culturale e religioso e di dialogo fondato sul diritto alla libertà religiosa.



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa LAURA LIUCCI docente di LINGUA E CULTURA INGLESE
nella classe 5AS ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2024/25

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA														
Dato prevalente														
	eccellente			soddisfacente			accettabile X			lacunosa			esigua	

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile		corretto X		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		continuo		adeguato		discontinuo X		superficiale		inconsistente

PARTECIPAZIONE																	
Dato prevalente																	
	costruttiva			attiva			sollecitata X			disordinata			passiva			disinteressata	

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace		ripetitivo X		dispersivo		disorganizzato

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo X		secondo programmazione		completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X *Lezione frontale*

X *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo LIM*

☐ *Debate*

☐ *Laboratorio*

X *Esercitazione individuale*

☐ *Lavori, esercitazioni di gruppo*

☐ *Problem solving*

☐ *Esercitazione pratica*

X *Utilizzo di audiovisivi*

X *Analisi di testi, manuali, depliant*

☐ *Visite guidate.....*

☐ *Role play (drammatizzazione)*

Altro

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Valutazioni scritte (storia e letteratura inglese)*
- *Interrogazioni orali (storia e letteratura)*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

X *interesse e partecipazione al dialogo educativo*

X *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

X *interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

THE ROMANTIC AGE

The Industrial Revolution; A new sensibility; Early Romantic poetry; The Gothic Novel; Romantic poetry; Romantic fiction.

MARY SHELLEY

Frankenstein, or the Modern Prometheus

WILLIAM WORDSWORTH

The Preface to the Lyrical Ballads

Daffodils

THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria's reign; Victorian compromise; Life in Victorian Britain; Victorian Thinkers; The American Civil War; the abolition of slavery and Black Codes; The Victorian novel; Aestheticism and Decadence; Darwin's Theory of Evolution (on .pdf); Empiricism, Utilitarianism and Social Darwinism.

CHARLES DICKENS

Hard Times

Oliver Twist

ROBERT. L. STEVENSON

The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde

OSCAR WILDE

The Picture of Dorian Grey

ALFRED TENNYSON

Ulysses

THE MODERN AGE

The age of Anxiety; Modernism; Modern poetry (Georgian Poets, War poets and Symbolists); The modern novel; The interior monologue.

JAMES JOYCE

Dubliners - Eveline

VIRGINIA WOOLF

Mrs Dalloway

GEORGE ORWELL (LETTURA COMPLETA DI UNO DEI DUE LIBRI A SCELTA DELLO STUDENTE)

1984

Animal Farm



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Manuel Di Censi

docente di Scienze Motorie

nella classe 5As

ore settimanali: 18

ANNO SCOLASTICO 2024/25

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA										
Dato prevalente										
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☒	x	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DAD										

Considerato il livello di partenza generale della classe, gli alunni e le alunne hanno raggiunto nel corso dell'anno scolastico una discreta preparazione in quasi tutti gli argomenti trattati.

COMPORTAMENTO														
Dato prevalente														
☐	esemplare	☐	responsabile	☒	x	corretto	☐	a volte scorretto	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari (relativi anche alle lezioni in DAD)														

La classe risulta educata e generalmente propensa ad accettare le proposte da svolgere durante la lezione; i componenti del gruppo classe sono rispettosi delle regole e delle figure presenti all'interno dell'ambiente scolastico e sono anche in grado di modulare il loro comportamento in relazione alle situazioni. Si sono presentati nell'arco dell'anno cali di attenzione e di impegno da parte di alcuni elementi.

IMPEGNO												
Dato prevalente												
☐	notevole	☐	continuo	☒	x	Adeguito	☐	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente
Segnalare casi particolari												

L'impegno generale della classe nei confronti delle attività proposte, sia pratiche che teoriche, risulta essere mediamente buono, fatta eccezione per alcuni casi in cui l'impegno risulta essere insufficiente. Si è potuto osservare un calo nell'impegno nella seconda metà dell'anno scolastico, in particolare dal periodo precedente le vacanze pasquali, fatta eccezione per alcuni casi in cui l'interesse e l'impegno sono rimasti sempre presenti e addirittura aumentati sul finire dell'anno scolastico"

PARTECIPAZIONE alle attività in DAD											
Dato prevalente											
☐	costruttiva	☐	attiva	☐	sollecitata	☐	disordinata	☐	passiva	☐	disinteressata

Casi particolari

.....

.....

.....

METODO DI STUDIO

Dato prevalente							
-----------------	--	--	--	--	--	--	--

☐	rielaborativo	☐	sistematico	☐	efficace	☐	ripetitivo	☒	x	dispersivo	☐	disorganizzato
--------------------------	---------------	--------------------------	-------------	--------------------------	----------	--------------------------	------------	-------------------------------------	---	------------	--------------------------	----------------

Casi particolari

Generalmente la classe presenta qualche difficoltà nell'approcciarsi in maniera efficiente ed efficace ad alcuni argomenti trattati, mostrando, in alcuni casi, di non cogliere completamente i punti centrali degli argomenti trattati.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

☐	☐	☐	incompleto	☒	x	quasi completo	☐	secondo programmazione	☐	completo e approfondito	☐	☐
--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------	-------------------------------------	---	----------------	--------------------------	------------------------	--------------------------	-------------------------	--------------------------	--------------------------

Causa le frequenti pause dovute al calendario degli impegni e le varie soste dovute a festività e ponti, il programma ha subito rallentamenti e di conseguenza aggiustamenti in corso d'opera'

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

x Lezione frontale classica

x Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo LIM

x Discussione in aula

☐ Laboratorio

☐ Esercitazione individuale

x Lavori, esercitazioni di gruppo

x Problem solving

x Esercitazione pratica

☐ Utilizzo di audiovisivi

☐ Analisi di testi, manuali, depliant

☐ Visite guidate.....

☐ Role play (drammatizzazione)

Altro

OSSERVAZIONI

.....

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Indicare le modalità utilizzate distinguendo la didattica in presenza da quella DAD

- valutazioni pratiche
- valutazioni teoriche
- lavori di gruppo

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- x interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- x Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Programma svolto classe 5 As Anno scolastico 2024/25

Prof. Manuel Di Censi

- principali sport di squadra calcio
pallavolo
basket

- capacità condizionali forza
velocità
resistenza

flessibilità

- capacità coordinative

- sport e salute
corretti stili di vita
stili di vita anti-cancro Oms

- doping e dipendenze sostanze e metodi proibiti

- basi di alimentazione umana

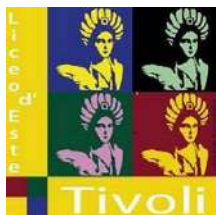
- sport e diritti umani bullismo e cyberbullismo donna e sport

- sport, società e politica
lo sport in epoca fascista Le olimpiadi del '36

I mondiali di calcio del '34 Muhammad Ali
Jesse Owens

-rapporto uomo-natura
discipline sportive in ambiente naturale

-ruolo della scienza nello sport Bebe Vio
l'evoluzione delle protesi tecnologia e sport



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa Antonella Capone docente di ...Italiano.....

nella classe.....V AS.....

ore settimanali: ...4.....

ANNO SCOLASTICO ...2024/ 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

	Eccellente		soddisfacente	x	accettabile		lacunosa		esigua
--	------------	--	---------------	---	-------------	--	----------	--	--------

Si rimanda al profilo della classe nel presente documento.

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile	x	Corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		continuo		Adeguito	x	discontinuo	x	superficiale		inconsistente

PARTECIPAZIONE												
Dato prevalente												
	costruttiva			attiva	x	sollecitata		disordinata	x	Passiva(alcu ni)		disinteressata

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico	x	efficace		ripetitivo	x	Dispersivo(alcuni)		disorganizzato

--

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	x	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	

Le numerose interruzioni legate ad attività curriculari (PCTO, STEM, Orientamento), sebbene necessarie e formative , si sono spesso sovrapposte alle lezioni di Italiano e latino rallentando lo svolgimento del percorso strettamente didattico.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☒ *Lezione frontale*
- ☒ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- ☐ *Debate*
- ☐ *Laboratorio*
- ☒ *Esercitazione individuale*
- ☐ *Lavori, esercitazioni di gruppo*
- ☐ *Problem solving*
- ☐ *Esercitazione pratica*
- ☒ *Utilizzo di audiovisivi(Visione di scene significative di opere cinematografiche , teatrali, interviste di autori afferenti le tematiche trattate)*
- ☒ *Analisi di testi, manuali, depliant*
- ☐ *Visite guidate.....*
- ☐ *Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- ... *Verifiche scritte a risposta aperta,*
- *Verifiche orali,*
- *Esercitazioni guidate scritte.*
- *Compiti in classe tipologia A e tipologia B.*
- *Simulazione Prima prova di maturità.....*
- ...

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

x interesse e partecipazione al dialogo educativo

x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

x Interventi in classe

ANTONELLA CAPONE

Programma di Italiano

A.S. 2024-2025

Classe V A/S

Insegnante: A. Capone

Libro di testo : “I classici nostri contemporanei” vol.5 Leopardi, vol.5.1, vol.6 . Baldi, Giusso, Razetti , Zaccaria
Ed: Paravia

Romanticismo:

Ripasso dei caratteri del Romanticismo europeo e le grandi trasformazioni storiche. I temi del Romanticismo europeo e la tipologia dell’eroe romantico. La sensibilità romantica.

Giacomo Leopardi:

La formazione e le opere

Il pensiero: dal Pessimismo storico al Pessimismo cosmico; La Teoria del Piacere.

Le opere: “Le Canzoni” e gli “Idilli”; Lo “ Zibaldone”, le “Operette morali”; I Canti Pisano-recanatesi

L’ultimo Leopardi e la polemica contro l’ottimismo progressista dei suoi tempi.

Il ciclo di Aspasia.

Dagli “Idilli” lettura e analisi:

“L’Infinito”;

Dalle “Operette morali”: “Dialogo della Natura e di un islandese”; Due operette a scelta.

Dai Canti pisano-recanatesi:

“A Silvia”

“Il Passero solitario”.

Lettura ed analisi di “La Ginestra o il fiore del deserto” (tranne i vv.158-201)

La “**Scapigliatura**” e il conflitto artista-società nell’Italia post-unitaria.

Lettura di “Preludio” di Emilio Praga.

Il Naturalismo francese.

Emile Zola ed il “Romanzo sperimentale”.

La poetica del **Verismo** italiano.

Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano.

Giovanni Verga:

La fase pre-verista e l'approdo al verismo: "Rosso Malpelo".

La tecnica narrativa di Verga: impersonalità e regressione; l'ideologia verghiana: impersonalità come espressione del pessimismo.

Il ciclo dei "Vinti".

I "Malavoglia":

La struttura bipolare dei "Malavoglia" e lo straniamento dei valori.

Il tempo e lo spazio nei "Malavoglia". La conclusione del romanzo : il conflitto delle interpretazioni. Parallelo con "La terra trema" di Visconti (Episodio del mare)

"Mastro Don Gesualdo": la logica della roba come totale sconfitta umana.

La Lettera a Salvatore Farina: impersonalità e regressione.

Lettura di "Rosso Malpelo": la consapevolezza dell'eroe e l'inattendibilità del narratore.

Il "**Decadentismo**" e la visione del mondo decadente.

La poetica del Decadentismo, il Poeta veggente.

Il rapporto tra intellettuale e società.

La rivoluzione del linguaggio poetico.

Lettura :

" Il battello ebbro" , A.Rimbaud

Il Simbolismo: il valore suggestivo e magico della parola.

L'Estetismo e la tipologia dell'esteta decadente.

Gabriele D'Annunzio:

La formazione e le opere.

La fase dell'Estetismo.

"Il Piacere"; La crisi dell'estetismo

I romanzi del superuomo: la missione politica dell'intellettuale.

"Le Laudi".

Lettura dall'Alcyone:

"La Pioggia nel Pineto" – Il panismo come espressione della morale superumana.

" La sera fiesolana"

Giovanni Pascoli

La visione del mondo.

L'ideologia politica e il nazionalismo pascoliano.

La poetica.

Le soluzioni formali.

Il saggio "Il Fanciullino"- Il sublime delle piccole cose e la poesia come conoscenza alogica.

Lettura da "Myricae":

"Novembre"; "Temporale"; "L'Assiuolo"; " Il lampo"

Dai "Poemetti": "Digitale purpurea"; "Suor Virginia"

Dai "Canti di Castelvecchio":

“Il Gelsomino notturno”.

La figura dell’Inetto nella narrativa del ‘900.

Italo Svevo: formazione culturale.

“**Una Vita**” – La declassazione e la condizione dell’intellettuale all’interno della società borghese.

I legami col naturalismo e con il “romanzo di formazione”.

“**Senilità**”.

I procedimenti narrativi e l’atteggiamento critico del narratore.

“**La Coscienza di Zeno**”

impianto narrativo .

Il valore straniante della “malattia”.

Luigi Pirandello:

La visione del mondo e le idee

“La trappola” ed il rifiuto della vita sociale.

Il relativismo conoscitivo.

L’Eroe estraniato.

Il saggio “L’Umorismo” e il sentimento del contrario.

Le Novelle. Lettura : Ciàula scopre la luna. Parallelo con “Rosso Malpelo”

I Romanzi:

“**Il fu Mattia Pascal**”

la crisi d’identità; l’impianto narrativo; la modernità, il progresso e le macchine; il problema della conclusione del romanzo.

“**Uno, Nessuno e Centomila**” – La crisi dell’identità individuale e la fusione con la vita.

Il Teatro.

Il periodo del grottesco.

La trilogia del “teatro nel teatro”; “Sei personaggi in cerca d’autore”(uscita didattica presso il teatro Quirino)

Il saggio “Illustratori attori e traduttori” e la sfiducia nel linguaggio teatrale.

“Ciascuno a suo modo”: la rivoluzione delle forme teatrali.

“ Stasera si recita a soggetto”: il contrasto tra il regista e gli attori divenuti personaggi.

“Enrico IV” - Il tema della follia come estraneità.

L’ultimo Pirandello e i “miti teatrali”.

“I Giganti della montagna” - Il rapporto tra l’arte e la società industriale.

Caratteri della **letteratura italiana di primo Novecento**

I “Crepuscolari”, i “Futuristi”. (caratteri generali)

Lettura del “Manifesto del Futurismo”, “Manifesto tecnico della letteratura futurista”, “Bombardamento” di Marinetti.

Giuseppe Ungaretti: formazione e opere. La scoperta della parola, illuminazione nel silenzio;

La poetica dell’attimo.

Dal Porto sepolto, lettura: “ In memoria”,

“Il Porto Sepolto”, “Veglia”, “I Fiumi”, “Mattina”, “Soldati”.

“Il Sentimento del tempo.”

Eugenio Montale:

Le fasi della poetica montaliana. La figura femminile. Il correlativo oggettivo.

Ossi di seppia.

Le Occasioni.

La Bufera ed altro.

Satura.

Da “Ossi di seppia”, lettura:

“ I limoni”.

“Non chiederci la parola”;

“Merigiare pallido e assorto”;

“Spesso il male di vivere ho incontrato”

“Cigola la carrucola del pozzo”; “Forse un mattino andando in un’aria di vetro”.

“Le Occasioni”:

“ La casa dei doganieri”.

“La Bufera ed altro”:

“La primavera Hitleriana”.

“Satura”:

“La storia”

L’Ermetismo

Salvatore Quasimodo

I miti della terra e dell’infanzia.

Le nuove soluzioni espressive nella seconda fase ed il significato della poesia come strumento di testimonianza.

Da “Acque e Terre”, lettura:

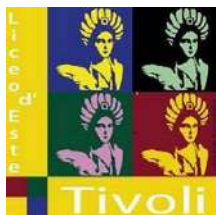
“Ed è subito sera”; “Vento a Tindari”; “Alle fronde dei salici”;

Divina Commedia

Paradiso: canti I, III, VI, XI; XV, XVII (la profezia dell'esilio), XXXIII.

Docente

Antonella Capone



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa Antonella Capone docente di ...latino.....

nella classe.....V AS.....

ore settimanali: ...2.....

ANNO SCOLASTICO ...2024/ 2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Eccellente	soddisfacente	x	accettabile	lacunosa	esigua
------------	---------------	---	-------------	----------	--------

Si rimanda al profilo della classe nel presente documento.

COMPORTAMENTO								
Dato prevalente								
esemplare	responsabile	x	Corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile	

IMPEGNO								
Dato prevalente								
notevole	continuo		Adeguito	x	discontinuo	x	superficiale	inconsistente

PARTECIPAZIONE								
Dato prevalente								
costruttiva	attiva	x	sollecitata	disordinata	x	Passiva(alcu ni)	disinteressata	

METODO DI STUDIO								
Dato prevalente								
rielaborativo	sistematico	x	efficace	ripetitivo	x	Dispersivo(alcuni)	disorganizzato	

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA								
	incompleto	x	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito			

Le numerose interruzioni legate ad attività curriculari (PCTO, STEM, Orientamento), sebbene necessarie e formative , si sono spesso sovrapposte alle lezioni di Italiano e latino rallentando lo svolgimento del percorso strettamente didattico.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ☒ *Lezione frontale*
- ☒ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- ☐ *Debate*
- ☐ *Laboratorio*
- ☒ *Esercitazione individuale*
- ☐ *Lavori, esercitazioni di gruppo*
- ☐ *Problem solving*
- ☐ *Esercitazione pratica*
- ☒ *Utilizzo di audiovisivi*
- ☒ *Analisi di testi, manuali, depliant*
- ☐ *Visite guidate.....*
- ☐ *Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- ... *Verifiche scritte a risposta aperta,*
- *Verifiche orali,*
- *Esercitazioni guidate scritte.*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

x interesse e partecipazione al dialogo educativo

x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

x Interventi in classe

ANTONELLA CAPONE

Programma di Latino

Classe V A A.S. 2024-2025

Docente : Antonella Capone

Libro di testo : Humanitas vol 3 ,autori : Cantarella, Guidorizzi ed.Einaudi Scuola

Vita culturale nell'Età Giulio-Claudia con particolare attenzione al rapporto tra intellettuale e potere.

Seneca

vita e opere

I Dialogi.

Le Epistulae ad Lucilium . Le tragedie.

Lo stile di Seneca

L'Apokolokyntosis.

Lettura (in traduzione)

Dal De Brevitate Vitae: I

Dalle Epistulae ad Lucilium: I, 1,2. 47, 1-4.

Lucano

vita e opere

Il Bellum civile, le fonti, il contenuto, caratteristiche dell'Epos di Lucano.

Rapporti con Virgilio .

Stile e linguaggio

Lettura (in traduzione) del Proemio del Bellum Civile vv.1-20.

Persio: la satira

Le satire, contenuti e stile .

Petronio

Vita, la questione dell'autore del Satyricon.

Il Satyricon, la questione del genere letterario, contenuto. Il realismo petroniano

Lettura (in traduzione) : L'ingresso di Trimalchione (32-34).

Lettura Satyricon 35-36- 40-49-50

Visione di alcune scene significative del film *Satyricon* di Fellini.

Il clima culturale nell'Età dei Flavi

Marziale

La poetica e l'epigramma. Liber de Spectaculis, Xenia, Apophoreta.

Contenuti e tecnica compositiva. Lo stile degli epigrammi.

Lettura (in traduzione): Epigrammata IX ,81.X, 1, I,10.X,8.X,43.VIII 79;III,77.XII,18

.

Quintiliano

Il dibattito sull'oratoria , “De causis corruptae eloquentiae” , cause della decadenza dell'oratoria ed il rapporto fra intellettuale e potere.

Lettura Satyricon 35-36- 40-49-5

Giovenale

Le Satire, contenuto, lingua e scelte stilistiche.

Lettura di passi in traduzione tratti dalla satira III e VI.

Tacito: vita e carriera politica.

L'**Agricola**: l'elogio di una scelta di vita opportunistica

Dialogus de oratoribus : le cause del declino dell'eloquenza

Gli **Annales**: la concezione e la prassi storiografica di Tacito .

Forma e stile.

Lettura (in traduzione):

Dall'Agricola: I, par.1 ,2; un'epoca senza virtù.

Il discorso di Calgaco , accusa all'imperialismo romano cap.30-32

Dalla Germania ,4,1, l'uso propagandistico delle opere antiche.

Dagli Annales: XIII ,15 (1,2) l'uccisione di Britannico; Annales: XV 38 (1,2), l'incendio di Roma.

Cultura e letteratura nell'Età degli Antonini

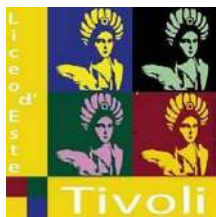
Apuleio: vita

Le Metamorfosi: contenuto , struttura e intenti del poema; stile.

Lettura (in traduzione): La preghiera a Iside.

Docente

Antonella Capone



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Antonella Santese

docente di Storia dell'arte

nella classe 5AS

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La 5AS si compone di un totale di 20 alunni, di cui 1 maschio.

Ho seguito la classe in tutto il triennio. La classe presenta un profilo didattico disciplinare non omogeneo: un gruppo ristretto di studenti si mostra attento e collaborativo, altri presentano un profilo soddisfacente sebbene non sempre continuo; un ristretto numero di studenti manifestano situazioni di fragilità, scarso impegno e un atteggiamento poco responsabile.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO E SUPPORTI DIDATTICI

Il programma è stato svolto in linea con la programmazione iniziale. Sebbene non sarà possibile approfondire adeguatamente gli ultimi argomenti, data la scarsità di tempo ancora a disposizione, la classe ha acquisito, con modalità e livelli di preparazione differenti, le competenze necessarie per avere una corretta panoramica dello sviluppo artistico che va dal Neoclassicismo alle prime Avanguardie.

Tutte le lezioni sono state supportate da proiezioni Power-Point ampliando il corredo di immagini (necessario allo sviluppo di competenze visive), mappe concettuali e punti chiave. Uno degli aspetti su cui mi sono concentrata maggiormente, data specificità del linguaggio artistico dell'arte contemporanea, è stata l'ampia discussione sul particolare *significato* dell'arte contemporanea, della sua *lettura* e della capacità di una corretta contestualizzazione. Particolare spazio è stato dato, inoltre, all'aspetto interdisciplinare.

Oltre al libro di testo, gli alunni hanno avuto a disposizione materiale didattico fornito dall'insegnante

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

STRUMENTI DI VERIFICA

Previste ed effettuate (parzialmente in data) due valutazioni sia nel primo quadrimestre che nel secondo. La valutazione complessiva di fine anno, terrà conto anche di altri elementi quali: impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe, interesse e partecipazione al dialogo educativo.

ALEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

NEOCLASSICISMO

Contesto storico-artistico

La moda del Grand Tour ed il ritratto souvenir

Le scoperte archeologiche e la diffusione del linguaggio classico

Arte e illuminismo: la figura dell'artista, le accademie

Canova *Le tre grazie*, *Paolina come Venere vincitrice*, *Amore e Psiche*, tecnica scultorea

David *Il giuramento degli Orazi*, *la morte di Marat*

PREROMANTICISMO

La poetica Preromantica e le inquietudini di fine Settecento

Füssli *L'incubo*

Goya *3 maggio 1808*

ROMANTICISMO

Il Romanticismo: contesto storico-artistico

Le categorie estetiche del Sublime e del Pittoresco

Caspar David Friedrich *Viandante sul mare di nebbia*, *Monaco in riva al mare*

Constable *Studio di nuvole*, *Flatford Mill*

Turner *Incendio alla camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*

Gericault *La Zattera della Medusa Alineata con monomania dell'invidia*

Delacroix *La libertà che guida il popolo*

Romanticismo italiano: Hayez *Vespri siciliani*, *Il bacio*, *I profughi di Parga*.

L'IPOTESI REALISTA

L'osservazione diretta della natura: La Scuola di Barbizon

Millet *L'Angelus*

La filosofia realista: una nuova visione dell'arte

Courbet *Atelier dell'artista* *Gli spaccapietre*

Ispirazioni realiste in Italia: i macchiaioli, Fattori *Rotonda di Palmieri*, *In vedetta*

LA NUOVA ARCHITETTURA DI FERRO

L'industrializzazione, i nuovi materiali ed il contesto urbanistico

La Tour Eiffel

Galleria Vittorio Emanuele a Milano (cenni)

VERSO LA CONTEMPORANEITÀ: L'IMPRESSIONISMO

Contesto storico-artistico, la Parigi haussmanniana

Tecnica e stile

Rapporto tra arte e fotografia

Il collezionismo delle stampe giapponesi

L'opera di un precursore: Manet *Olimpia*, *Colazione sull'erba*

Luce e colore in Claude Monet *Impression*, la serie della Cattedrale di Rouen e delle ninfee, ponte giapponese, *Grenouillère*

Il pittore del bel mondo parigino: Renoir *Grenouillère*, (confronto con Monet) *Moulin de la Galette*, *Colazione canottieri*

Un impressionista atipico: Degas *Lezione di danza*, *L'assenzio*, *Ballerina di 14 anni*

IL POST-IMPRESSIONISMO

Caratteristiche generali del post-Impressionismo

Cezanne *Giocatori di carte*, la serie della *Montagna di Saint Victoire*.

Le teorie dei colori di Chevreul

Seurat *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*

Divisionismo italiano: Pellizza da Volpedo *Il Quarto Stato*

La pittura come fuga dal reale: Gauguin. *Cristo giallo, Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Il tormento di un'anima: Van Gogh. *Mangiatori di patate, Autoritratto, la serie dei girasoli, La camera, Notte stellata, Capo di grano con corvi*

ART NOUVEAU

Caratteri generali

Klimt *Giuditta I, Giuditta II, il Bacio*

L'ARTE GRIDA: L'ESPRESSIONISMO

Il concetto di Avanguardia

Alle soglie dell'Espressionismo Munch: *la bambina malata, Pubertà, L'Urlo*

Espressionismo Francese: i Fauves. Matisse, *Armonia in rosso, la Danza*

Espressionismo tedesco: Die Brücke. Kirchner *Marcella* (confronto con *Pubertà*) *Nollendorf Platz*

LA RIVOLUZIONE CUBISTA

Influenze dell'arte africana

Picasso: vita e formazione. Periodo blu: *Poveri in riva al mare*. Periodo rosa: *Famiglia di acrobati con scimmia*. La rivoluzione cubista: *Les Femmes d'Alger (O. J.)*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*. Differenza tra collage e papiers collés. Picasso periodo romano e surrealista (cenni). *Guernica*.

DINAMISMO E VELOCITA': L'ARTE FUTURISTA

Contesto storico-artistico, la diffusione del linguaggio futurista. Principali manifesti. Futurismo e moda, Futurismo e cibo etc...

Rapporto con cinema e fotografia. Mostra arte degenerata.

Boccioni: *La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*

Balla: *Le mani del violinista, Ragazza che corre sul balcone*.

LA DISSACRANTE IRONIA DEL DADAISMO

Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*, i Merz di Kurt Schwitters

L'ARTE DELL'ASSURDO: IL SURREALISMO

Dali: *Venere a casseti, La persistenza della memoria, Sogno causato da un'ape intorno ad un melagrana un attimo prima del risveglio*.

Dali e la moda,

Dali ed il cinema.

Magritte: *il tradimento delle immagini, La condizione umana, l'impero delle luci, Golconda, la firma il bianco*

Arte e moda

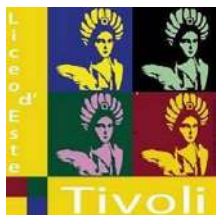
Oggetti surrealisti. *Cadavre exquis*

Programma ancora da svolgere

L'ASTRATTISMO

Kandinsky la teoria del colore, delle forme e dei suoni

- Lavoro di gruppo *Io sono un Mito!*



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Gianluca Ciro Telera

docente di Scienze Naturali

nella classe 5AS

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2024 /2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐ eccellente	☐	☐ soddisfacente	☐	☐ accettabile	☐	☐ lacunosa	☒ esigua	☐	☐
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

COMPORTAMENTO											
Dato prevalente											
☐ esemplare	☐	☐ responsabile	☐	☐ corretto	☐	☐ a volte scorretto	☒ scorretto	☐	☐ maleducato	☐	☐ inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari											

IMPEGNO									
Dato prevalente									
☐ notevole	☐	☐ continuo	☐	☐ Adeguato	☐	☐ discontinuo	☒ superficiale	☐	☐ inconsistente
Segnalare casi particolari									

PARTECIPAZIONE									
Dato prevalente									
☐ costruttiva	☐	☐ attiva	☐	☐ sollecitata	☐	☐ disordinata	☒ passiva	☐	☐ disinteressata
Casi particolari									

METODO DI STUDIO									
Dato prevalente									
☐ rielaborativo	☐	☐ sistematico	☐	☐ efficace	☐	☐ ripetitivo	☐	☐ dispersivo	☒ disorganizzato
Casi particolari									

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA									
		☒ incompleto		quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito	

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

☒ *Lezione frontale*

☒ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo LIM*

☐ *Debate*

☐ *Laboratorio*

☐ *Esercitazione individuale*

☒ *Lavori, esercitazioni di gruppo*

☐ *Problem solving*

☐ *Esercitazione pratica*

☐ *Utilizzo di audiovisivi*

☐ *Analisi di testi, manuali, depliant*

☐ *Visite guidate*

☐ *Role play (drammatizzazione)*

Altro

OSSERVAZIONI

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche orali*
- *Presentazioni in power point*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

☒ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

☐ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*

☒ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

☐ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

Testo in adozione : Simonetta Klein - Zanichelli - Il racconto delle scienze naturali .

Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche.

- **L'ISOMERIA :** Che cos'è l'isomeria ,Isomeria di struttura , Stereoisomeria

- **I COMPOSTI ORGANICI (principi fondamentali) :**
 - LE GENERALITÀ DEGLI IDROCARBURI E GLI IDROCARBURI SATURI Gli idrocarburi: caratteri comuni e classificazione ,Gli alcani , I cicloalcani.
 - IDROCARBURI INSATURI E AROMATICI Gli alcheni Gli alchini Gli areni e il benzene.

- **DERIVATI DEGLI IDROCARBURI**
 - Gruppi funzionali (caratteristiche principali)

- **LE BIOMOLECOLE**
 - Le molecole della vita
 - Carboidrati ,Lipidi, Proteine ,Acidi nucleici
 -

- **GENETICA**
 - Duplicazione del dna
 - Il codice genetico
 - Processo di trascrizione e traduzione
 - Regolazione genica degli eucarioti e procarioti (principi fondamentali)

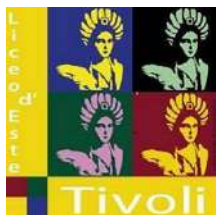
- **VIRUS**
 - Struttura dei virus , meccanismo di infezione
 - Le pandemie nella storia
 - SARS-CoV 2 : Covid 19

- **BIOLOGIA MOLECOLARE**
 - Le biotecnologie

- Estrazione del DNA
- PCR
- Elettroforesi
- Enzimi di restrizione (definizione e funzione)

➤ ***PROGRAMMA DOPO IL 15 MAGGIO***

- Tecnologia del DNA ricombinante (plasmide come vettore di clonaggio).
- Applicazioni della tecnologia del DNA ricombinante in ambito alimentare e vegetale (OGM) e in campo medico. Accenni alla tecnologia CRISPR/CAS9



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Maria Rosaria Guardiano
nella classe VAS

docente di: Matematica
ore settimanali: 2 Matematica

ANNO SCOLASTICO 2024/25

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐	eccellente	☐	soddisfacente	☐	accettabile	☒	lacunosa	☐	esigua
Segnalare eventuali difficoltà									

.....

.....

.....

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
☐	esemplare	☐	responsabile	☒	corretto	☐	a volte scorretto	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

.....

.....

.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
☐	notevole	☐	continuo	☐	Adeguito	☒	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente
Segnalare casi particolari											

.....

.....

.....

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
☐	costruttiva	☐	attiva	☒	sollecitata	☐	disordinata	☐	passiva	☐	disinteressata
Casi particolari											

.....

.....

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

.....

.....

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito		

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☐ *Debate*

☐ *Laboratorio*

X Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

X Problem solving

☐ *Esercitazione pratica*

☐ *Utilizzo di audiovisivi*

☐ *Analisi di testi, manuali, depliants*

☐ *Visite guidate.....*

☐ *Role play (drammatizzazione)*

Altro

OSSERVAZIONI

.....

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITA'/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- **Matematica:** 2 verifiche scritte e 1 verifica orale per ciascun quadrimestre
-
-
-
-
-
-
-
-

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V A/S

Anno scolastico 2024-2025

Insegnante:

Prof.ssa: Maria Rosaria Guardiano

Testo di riferimento:

I. Fragni – L. Sasso Colori della Matematica Edizione Azzurra Vol. 5, Ed. Petrini

Funzioni reali di variabile reale algebriche:

Intervalli sulla retta reale

Intorno di un punto

Punto di accumulazione di un insieme

Definizione di funzione e terminologia

Definizione di grafico di una funzione

Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca

Definizione di funzione pari e dispari

Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo, funzioni monotone

Definizione di funzione limitata e illimitata

Determinazione del dominio e studio del segno di una funzione razionale intera e fratta.

Limiti e continuità:

Concetto di limite di una funzione

Limite finito per x che tende ad un valore finito

Limite destro e limite sinistro

Limite finito per x che tende all'infinito

Limite infinito per x che tende ad un valore finito

Limite infinito per x che tende all'infinito

Verifica di un limite attraverso il calcolo approssimato

Teorema di esistenza e unicità del limite (enunciato)

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Continuità delle funzioni elementari.

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue:

Limite della somma algebrica di funzioni

Continuità della somma algebrica di funzioni continue

Limite del prodotto di una funzione per uno scalare

Limite del prodotto di due funzioni

Continuità del prodotto di funzioni continue

Continuità delle funzioni razionali intere

Limite del quoziente di due funzioni

Continuità del quoziente di funzioni continue

Continuità delle funzioni razionali fratte

Limite delle funzioni razionali intere e fratte per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito

forme indeterminate: $+\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$

Punti di discontinuità di una funzione; discontinuità di prima, seconda e terza specie

Asintoti:

Asintoti verticali

Asintoti orizzontali

Asintoti obliqui.

Derivata prima di una funzione:

Definizione e significato geometrico di derivata

Derivata destra e sinistra

Equazione della tangente ad una curva in un suo punto

Teorema: derivabilità e continuità (enunciato)

Derivata di funzioni elementari

Derivata del prodotto di uno scalare per una funzione

Derivata della somma algebrica di funzioni

Derivata del prodotto di due funzioni

Derivata del quoziente di due funzioni

Definizioni e Teoremi sulle funzioni derivabili

Definizione di punto di massimo e minimo relativo

Definizione di punto di massimo e minimo assoluto

Teorema di Fermat (enunciato)

Definizione di punto stazionario

Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (enunciato)

Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima (enunciato)

Procedimento per determinare i punti di massimo e minimo relativo

Studio di funzione

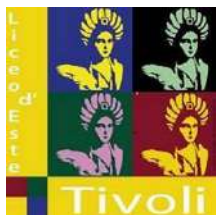
Studio completo di funzioni razionali intere e fratte

Studio di una qualsiasi funzione reale di variabile reale attraverso il suo grafico

Tivoli, 5 maggio 2025

Insegnante

Maria Rosaria Guardiano



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

CL. V AS

PROF.SSA MARGHERITA CALABRESE

DOCENTE DI FISICA

ore settimanali: 2h fisica

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
☐	eccellente	☐	soddisfacente	X	accettabile	☐	lacunosa	☐	esigua

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
☐	esemplare	☐	responsabile	X	corretto	☐	a volte scorretto	☐	scorretto	☐	maleducato	☐	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

.....

IMPEGNO												
Dato prevalente												
☐	notevole	☐	continuo	☐	Adeguito	☒	X	discontinuo	☐	superficiale	☐	inconsistente
Segnalare casi particolari												

.....

PARTECIPAZIONE																	
Dato prevalente																	
☐	costruttiva		☐	attiva		X	sollecitata		☐	disordinata		☐	passiva		☐	disinteressata	

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito	

Lo svolgimento del programma ha risentito delle diverse interruzioni legate alle attività inerenti alle classi dell'ultimo anno scolastico: giornate di orientamento presso le Università; simulazioni della prima e della seconda prova; prove invalsi, ect.. Tenuto conto che si hanno 2h di lezione a settimana, ciò non ha permesso di svolgere in modo completo ed approfondito il programma ministeriale come da programmazione annuale.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

☐ *Debate*

☐ *Laboratorio*

☐ *Esercitazione individuale*

☐ *Lavori, esercitazioni di gruppo*

X Problem solving

☐ *Esercitazione pratica*

X Utilizzo di audiovisivi

X Materiale prodotto dall'insegnante e caricato su Classroom

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche scritte*
- *Verifiche orali*
- *Produzione di elaborati*
- *Presentazioni in power point*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- *Interventi in classe*

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

1. CAMPO ELETTRICO

Carica elettrica. Conduttori e isolanti
Interazione tra cariche: legge di Coulomb
Confronto tra c. elettrico e c. gravitazionale
Linee di forza del campo elettrico
Dipolo elettrico
Campo elettrico uniforme
Condensatori piani e capacità

2. CORRENTE ELETTRICA

Circuiti elettrici a corrente continua
Legge di Ohm
Resistori in serie e in parallelo
Resistenza equivalente
Strumenti di misura elettrici: amperometro e voltmetro
Effetto Joule

3. MAGNETISMO

Magnetismo e campo magnetico
Poli magnetici. Linee del campo magnetico
Campo magnetico terrestre
Confronto tra c. magnetico e c. elettrico
Esperimento di Orsted
Induzione magnetica: Esperimento di Faraday
Campi magnetici generati da corrente
Forza magnetica fra conduttori rettilinei paralleli: Legge di Ampère
Campo magnetico di un solenoide
Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente
Forza magnetica su una carica elettrica in movimento
Forza di Lorentz. Aurora boreale
Acceleratori di particelle

4. ELETTROMAGNETISMO

Origini dell'elettromagnetismo
Corrente indotta. Flusso del campo magnetico
Esperimenti di Faraday
Onde elettromagnetiche
Spettro elettromagnetico

- Onde radio
- Microonde
- Radiazione infrarossa
- Radiazione ultravioletta
- Raggi X e Raggi Gamma

LIBRO DI TESTO: PARODI/ OSTILI “*Orizzonti della fisica. Quinto anno*” Editore: Pearson



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

Della prof.ssa Guidi Emanuela docente di filosofia / storia

nella classe V AS

ore settimanali: 5

ANNO SCOLASTICO 2024/25

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
eccellente		soddisfacente	☒	accettabile		lacunosa		esigua	

COMPORTAMENTO												
Dato prevalente												
esemplare		responsabile		corretto	☒	a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari												

IMPEGNO										
Dato prevalente										
notevole		continuo		Adeguito	☒	discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari										

PARTECIPAZIONE									
Dato prevalente									

	costruttiva		attiva	☒	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace	☒	ripetitivo	☒	dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
		☒	incompleto		quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito		

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

☒ *Lezione frontale classica*

☒ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*

☒ *Discussione in aula*

☐ *Laboratorio*

☒ *Esercitazione individuale*

☒ *Lavori, esercitazioni di gruppo*

☐ *Problem solving*

☐ *Esercitazione pratica*

☒ *Utilizzo di audiovisivi*

☒ *Analisi di testi, manuali, depliant*

☐ *Visite guidate.....*

☐ *Role play (drammatizzazione)*

Google Classroom

Flipped classroom

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITÀ/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Indicare le modalità utilizzate

Interrogazioni orali

Lavori di gruppo

Presentazioni multimediali

Lettura di brani : comprensione e rielaborazione

Dibattito

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

☒ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

☒ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*

☒ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

☒ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE

FILOSOFIA

VERSO UNA NUOVA FILOSOFIA

Feuerbach

L'umanismo L'alienazione religiosa

Marx: una nuova filosofia per una nuova realtà sociale

La nuova concezione del lavoro e la nuova dimensione dell'uomo

Il manifesto del partito comunista

L'UOMO DEL XIX SECOLO ALLA RICERCA DI SE STESSO E DI NUOVI VALORI

Schopenhauer

Il Mondo come Volontà e Rappresentazione

Il ruolo della Volontà

La ricerca della Noluntas

Le tre vie di liberazione

Kierkegaard

Il tragico destino dell'uomo: la scelta

Vita estetica – Vita Etica – Vita Religiosa

Nietzsche: un nuovo uomo per una nuova visione del mondo

Spirito apollineo e spirito dionisiaco

La morale dei signori e la morale degli Schiavi

Le tre visioni della storia

La morte di Dio

Il SuperUomo

L'eterno ritorno e la volontà di potenza

IL NOVECENTO: UN UOMO NUOVO PER UN MONDO NUOVO

Bergson: il tempo tra scienza e vita

Il tempo della scienza e il tempo della vita

Lo slancio vitale

LA FILOSOFIA E I TOTALITARISMI

A. Arendt: le origini del totalitarismo e la banalità del male, la condizione umana e l'agire politico

STORIA

L' Europa della belle époque

L'età del progresso e le disuguaglianze sociali

L'Italia giolittiana

Il riformismo giolittiano

La diffusione del nazionalismo

La guerra di Libia

La crisi del sistema politico giolittiano

La Prima guerra mondiale

Le cause della guerra

Il primo anno di guerra e l'intervento italiano

La tragedia degli armeni

La guerra di logoramento e la trincea

Gli Stati Uniti in guerra

Il crollo degli imperi centrali

La grande guerra come guerra moderna: le donne, le nuove armi, la mobilitazione della società civile, le tecniche di manipolazione dell'opinione pubblica

La rivoluzione russa

La rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo

Il governo provvisorio e i liberali

I socialisti e i soviet

La rivoluzione d'ottobre e i bolscevichi al potere

Lenin e le tesi di aprile

I primi decreti del governo bolscevico

La pace di Brest-Litovsk

La vittoria dell'Armata rossa e la dittatura del Partito Comunista

Il primo dopoguerra

Il quadro geopolitico: la nuova Europa

I 14 punti di Wilson e la nascita della società delle nazioni

I trattati di pace

La crisi delle istituzioni liberali

Le donne fra mobilitazione e ritorno ai ruoli tradizionali

La crisi sociale

L'avvento del fascismo

Il crollo dello stato liberale

Il biennio rosso

Le divisioni dei socialisti

La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume

La nascita del fascismo

Le elezioni del 1919 e la fine del biennio rosso
Lo squadristismo impunito
Le elezioni del 1921
La marcia su Roma e il crollo dello stato liberale
Il primo governo Mussolini
La legge Acerbo e la vittoria dei fascisti nel 24
Il delitto Matteotti
Il concetto di totalitarismo
La costruzione del totalitarismo fascista
Gli strumenti di repressione e la società di massa
I patti lateranensi
Politica economica e sociale del fascismo
Le leggi razziali

Il nazismo

La crisi politica della repubblica di Weimar e le elezioni del 1939
Hitler al governo
Il totalitarismo nazista
Il primo lager
La violenza nazista

La crisi del 1929 e la New Deal

Il crollo borsistico e la crisi bancaria
La recessione dell'economia
La dimensione internazionale della crisi
Roosevelt e la new deal

La seconda guerra mondiale e la Shoa

La strategia di Hitler: lo spazio vitale
L'asse Roma Berlino
Il patto anti comintern
Il patto d'acciaio
Il patto con l'Unione sovietica e lo scoppio della guerra
Il primo anno di guerra
L'entrata in guerra dell'Italia
La sconfitta dell'asse
La caduta del fascismo
Lo sbarco in Normandia
Hiroshima e la resa del Giappone

Da svolgere dopo il 15 maggio

La Shoa

I campi di sterminio
Auschwitz
Le marce della morte
Il dovere della testimonianza

La nascita della resistenza italiana

La caduta del fascismo e l'Italia divisa
Il CLN
Le donne e la resistenza

La guerra di liberazione

Il secondo dopoguerra

I trattati di pace

La cortina di ferro

Il bipolarismo

Il primato americano

Il piano Marshal

Berlino: città simbolo

La guerra fredda

L'Italia repubblicana

La fine della monarchia

Le elezioni della Costituente

La costituzione italiana

L'ultimo periodo le studentesse e gli studenti hanno approfondito un argomento a piacere di storia contemporanea

L'Insegnante

Prof.ssa Emanuela Guidi

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO: ITALIANO

Tipologia A – Analisi del testo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
Indicatori tipologia A	Descrittori	Punteggi
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	10-9
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	8-6
	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5-3
	Mancato rispetto delle consegne	2-1
	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	10-9
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	8-6
	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	5-3
	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	-21
	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	10-9
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi puntuale ma incompleta/analisi completa ma con qualche imprecisione-errori	-86
	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	5-3
	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	2-1
	Interpretazione corretta e articolata	10-9
Interpretazione	Interpretazione corretta ma poco articolata	8-6
corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	5-3
	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	2-1

Totale punteggio

/100 Valutazione

/10 Prova non svolta voto

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia B	Descrittori	Punteggi
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione corretta, precisa e completa	20-16
	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	15-11
	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	10-6
	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	10-9
	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	8-6
	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	5-3
	Assenza di un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	2-1
Correttezza e congruenza dei	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	10-9

riferimenti culturali
utilizzati per
sostenere

Riferimenti culturali apprezzabili
Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici

8-6
5-3

l'argomentazione (10 punti)	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	2-1
Totale punteggio	/100 : 5 Valutazione /10 Prova non svolta: voto 2	

Tipologia C - Produzione di un testo espositivo-argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso sebbene la pianificazione risulti elementare	15-11
	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata;	
	uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
Indicatori tipologia C	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia C	Descrittori	Punteggi
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrase convincente	20-16
	Rispetto della traccia non pienamente soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrase poco convincente	15-11
parafrase (20 punti)	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della parafrase	10-6
	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrase del tutto incoerente	5-1
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (10 punti)	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	10-9
	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	8-6
	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	5-3
	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	2-1
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	10-9
	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	8-6
	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	5-3
	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente	

Totale punteggio

/100 : 5 Valutazione
Prova non svolta: voto 2

/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A-B-C
PER STUDENTI CON BES (L. 170/2010)**

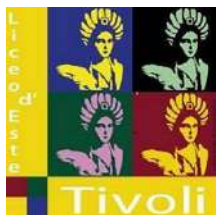
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	• Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura	Non valutato	Non valutato
		assente	0
	• Ricchezza e padronanza lessicale	poco presente o parziale	0,5
		adeguata	0,75
COMPETENZA ESPOSITIVA	• Caratteristiche del contenuto • Ricchezza di contenuti • Comprensione del testo • Capacità di argomentazione	presente e completa	1
		nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	• Coerenza e organicità del discorso • Articolazione chiara e ordinata del testo • Collegamento ed equilibrio tra le parti	adeguata	2
		mancanza di coerenza collegamento tra le	0
		parti scarsa coerenza e	0,5 - 1
		frammentarietà	
		sufficiente coerenza	1,5-2
PERTINENZA	• Aderenza alla traccia	e organicità	
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
		inadeguata	0
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE VALUTAZIONE	• Rielaborazione personale e critica • Originalità dei contenuti	parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
		non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
		Voto in decimi (da convertire in ventesimi in sede d'Esame)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
<u>Conoscere</u> (conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)	<u>Livello base:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo frammentario, superficiale e approssimativo. 0,5 - 3 <u>Livello intermedio:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale, adeguato e/o pertinente. 3,5 - 5 <u>Livello avanzato:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo ed esauriente. 5,5 - 7	(fino a 7 punti)
<u>Comprendere</u> (in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)	<u>Livello base:</u> individua e comprende in maniera inadeguata e/o parziale le informazioni contenute nella traccia; ne ricostruisce in modo poco coerente il significato globale. 0,25 - 2 <u>Livello intermedio:</u> individua le informazioni esplicite nel testo, parzialmente quelle implicite; ricostruisce il significato del testo ed accenna ad integrazioni. 2,5 - 3 <u>Livello avanzato:</u> individua correttamente le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce e completa con altre informazioni il significato globale del testo. 3,5 - 5	(fino a 5 punti)
<u>Interpretare</u> (interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)	<u>Livello base:</u> interpreta in modo non adeguato o parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane. 0,25 - 1 <u>Livello intermedio:</u> interpreta in modo adeguato e coerente gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane. 1,5 - 3 <u>Livello avanzato:</u> interpreta in modo completo, appropriato ed originale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti ed esaurienti agli ambiti disciplinari delle scienze umane. 3,5 - 4	(fino a 4 punti)
<u>Argomentare</u> (argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)	<u>Livello base:</u> argomenta in modo elementare, con parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici. Utilizza in modo inadeguato, o non utilizza, il lessico specifico delle discipline. 0,25 - 1 <u>Livello intermedio:</u> argomenta in modo logico e abbastanza coerente, con una adeguata rielaborazione critica. Utilizza in modo corretto il lessico specifico. 1,5 - 3 <u>Livello avanzato:</u> argomenta in modo logico e coerente, con riferimenti e citazioni, rielabora criticamente in modo più che soddisfacente e utilizza con padronanza il lessico specifico. 3,5 - 4	(fino a 4 punti)
		TOTALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE_BES

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<u>Conoscere</u> (conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)	<u>Livello base:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo frammentario, superficiale e approssimativo. 0,5-3 <u>Intermedio:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale, adeguato. 3,5-5 <u>Livello avanzato:</u> conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo. 5,5-7	(fino a 7 punti)
<u>Comprendere</u> (in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono)	<u>Livello base:</u> individua e comprende in maniera inadeguata e/o parziale le informazioni contenute nella traccia. 0,25-2 <u>Livello intermedio:</u> individua le informazioni esplicite nel testo, parzialmente quelle implicite; ricostruisce il significato del testo 2,5-3 <u>Livello avanzato:</u> individua correttamente le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce e completa con altre informazioni il significato globale del testo. 3,5-5	(fino a 5 punti)
<u>Interpretare</u> (interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)	<u>Livello base:</u> interpreta in modo non adeguato gli aspetti contenutistici dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane. 0,25-1 <u>Livello intermedio:</u> interpreta in modo adeguato e coerente gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane. 1,5-3 <u>Livello avanzato:</u> interpreta in modo completo, appropriato gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti ed esaurienti agli ambiti disciplinari delle scienze umane. 3,5-4	(fino a 4 punti)
<u>Argomentare</u> (argomenta utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)	<u>Livello base:</u> argomenta in modo elementare, con parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici. Utilizza in modo inadeguato, o non utilizza, il lessico specifico delle discipline. 0,25-1 <u>Livello intermedio:</u> argomenta in modo logico e abbastanza coerente. Utilizza in modo corretto il lessico specifico. 1,5-3 <u>Livello avanzato:</u> argomenta in modo logico e coerente, rielabora in modo più che soddisfacente e utilizza con padronanza il lessico specifico. 3,5-4	(fino a 4 punti)
		TOTALE



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. SIMONE MARINI

docente di: SCIENZE UMANE

nella classe: 5AS

ore settimanali: 5

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente		soddisfacente	x	accettabile		lacunosa		esigua

La classe ha avuto continuità di insegnamento per le scienze umane durante l'intero quinquennio. L'anno scolastico corrente è stato caratterizzato da una considerevole quantità di ore di lezione non svolte sia per impegni extra-didattici (orientamento e corso STEM) che per le numerose assenze strategiche della classe, particolarmente in occasione delle verifiche. Queste contingenze hanno causato una notevole discontinuità nelle attività didattiche. In considerazione dei rallentamenti dovuti a queste circostanze, e all'impegno altalenante di una parte della classe, le competenze disciplinari raggiunte risultano accettabili nel complesso, anche se eterogenee nei livelli di apprendimento e nella rielaborazione personale dei contenuti: sufficienti per una buona parte della classe; discrete per un secondo gruppo; eccellenti per un numero ristretto di studenti/esse.

COMPORTAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile		corretto	x	a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile

La classe ha tenuto nel complesso un comportamento non sempre corretto, soprattutto per quanto concerne la partecipazione in classe, lo studio a casa e il rispetto delle consegne. Si evidenzia il numero elevato di entrate a seconda ora, che ha caratterizzato l'intero anno scolastico. Un gruppo di studenti/esse si è invece distinto per l'atteggiamento partecipativo e costruttivo rispetto alle attività e ai contenuti proposti.

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		continuo		adeguato	x	discontinuo		superficiale		inconsistente

L'impegno risulta nel complesso discontinuo. Nello specifico, una buona parte della classe tende a concentrare gli sforzi in prossimità delle verifiche; un gruppo più ristretto si è invece contraddistinto per costanza e capacità di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari.

PARTECIPAZIONE																	
Dato prevalente																	
	costruttiva			attiva			sollecitata			disordinata		x	passiva			disinteressata	

Una buona parte della classe si è caratterizzata per coinvolgimento parziale e sollecitato nelle attività didattiche. Un gruppo di studenti/esse ha invece mostrato un atteggiamento costruttivo e ragionato verso le tematiche proposte.

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico		efficace		ripetitivo	x	dispersivo		disorganizzato

Nel complesso, il metodo di studio della classe risulta poco efficace. Una parte degli studenti/esse ha mantenuto un metodo prevalentemente scolastico. Diversi alunni/e si sono invece contraddistinti/e per continuità nello studio e capacità critico-riflessive.

2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
	incompleto	x	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito

La programmazione disciplinare è stata svolta tenendo conto della risposta del gruppo classe rispetto alle tematiche attinenti alla seconda prova dell'Esame di Stato e delle contingenze che hanno caratterizzato l'anno scolastico, non da ultimo le numerose lezioni perse.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- *Lezione frontale;*
- *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim;*
- *Esercitazione individuale;*
- *Utilizzo di audiovisivi;*
- *Analisi di testi e articoli.*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES/ALUNNI STRANIERI si rimanda al relativo PDP.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifica formativa;*
- *Verifica sommativa;*
- *Simulazione II prova.*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- *Impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe;*
- *Interesse e partecipazione al dialogo educativo;*
- *Progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;*
- *Interventi in classe.*

• 5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Programmazione di Scienze Umane A.S. 2024/2025

Testi

✓ E. Clemente, R. Danieli, *La prospettiva delle scienze umane. Corso integrato di antropologia e sociologia per il quinto anno del liceo delle scienze umane*, Pearson, 2016

✓ U. Avalle, M. Maranzana, *La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai nostri giorni*, Pearson, 2016

Sociologia

- *Norme, istituzioni, devianza e controllo*
 - Le norme sociali
 - Le istituzioni
 - La devianza
 - Il controllo sociale e le sue forme
- *Stratificazione e disuguaglianze nella società*
 - La stratificazione sociale
 - Le teorie sulla stratificazione sociale
 - La stratificazione sociale in epoca contemporanea
 - La povertà
- *Industria culturale e comunicazione di massa*
 - L'industria culturale
 - Cultura e società di massa
 - Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa
 - La cultura digitale
- *La riflessione della sociologia sulla salute*
 - I concetti di "salute" e "malattia"
 - La disabilità
 - La malattia mentale

Pedagogia

- *Le scuole nuove in Europa*
 - Il rinnovamento educativo in Inghilterra
 - Il rinnovamento educativo in Francia
 - Il rinnovamento educativo in Germania
 - Il rinnovamento educativo in Spagna
 - Il rinnovamento educativo in Italia
- *Dewey e l'attivismo statunitense*
 - Dewey e la sperimentazione educativa
 - Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

- *L'attivismo scientifico europeo*
 - Decroly e la “Scuola dell’*Ermitage*”
 - Maria Montessori e le “Case dei bambini”
 - Claparède e l’ “Istituto Jean-Jacques Rousseau”
 - Binet e l’ortopedia mentale
- *Le sperimentazioni dell’attivismo in Europa*
 - Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro
 - Cousinet e l’apprendimento “in gruppo”
 - Freinet: un’educazione attiva, sociale e cooperativa
- *Le teorie dell’attivismo in Europa*
 - Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico
 - L’attivismo cattolico: Dévaud e Maritain
 - L’attivismo marxista: Makarenko e Gramsci
 - L’attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice
- *La psicopedagogia europea*
 - Freud e la psicoanalisi
 - Un’alternativa a Freud: Adler
 - La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson
 - La *Gestalt* o psicologia della forma
 - Piaget e l’epistemologia genetica
 - Vygotskij e la psicologia “storico-culturale”
- *La psicopedagogia statunitense*
 - Il comportamentismo: Watson e Skinner
 - Bruner e la svolta della pedagogia
- *Il rinnovamento dell’educazione nel Novecento*
 - Illich e l’educazione oltre la scuola
 - Don Milani e l’educazione del popolo

Antropologia

- *Il sacro tra riti e simboli (da svolgere)*
 - Nascita e sviluppo della religione
 - La dimensione rituale
 - Simboli religiosi e specialisti del sacro

Tivoli, 13/05/2025

Il Docente
Simone Marini